

**Anno scolastico 2019/20**

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE (x indicare se progetto o attività didattica)**

	<b>PROGETTO Psicomotricità</b>	Specificare <b>PROGETTO</b>
	<b>ATTIVITA' DIDATTICA (uscite, gite, percorsi trasversali)</b>	

**REFERENTE: MILIANI.....PISANO**

**PARTE A**

Indicare a quale tematica nazionale di approfondimento si riferisce il progetto ed eventualmente inserire una nota esplicativa.

<b>X</b>	<b>TEMATICA NAZIONALE DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>Eventuale nota</b>
	Formazione e aggiornamento del personale	
<b>X</b>	Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	
<b>X</b>	Abilità logico - matematiche e scientifiche	
<b>X</b>	Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	
	Lingue straniere	
	Tecnologie informatiche (TIC)	
<b>X</b>	Attività artistico - espressive	
<b>X</b>	Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	
	Sport	
<b>X</b>	Orientamento - Accoglienza - Continuità	
	Progetto trasversale d'istituto	
	Altri argomenti	

## PARTE B

Denominazione progetto	Laboratorio di “Ricerca-azione Psicomotoria”.  NUOVO
Destinatari	Tutti i bambini della scuola dell’infanzia “Le Pagode”. 12 sezioni eterogenee per età (3-4-5-6 anni).
Priorità cui si riferisce	1)Divertirsi esplorando e sperimentando attivamente l’universo delle possibilità che ci può “regalare” il corpo in movimento,stimolato ad agire in relazione con lo “spazio”,con “il tempo”,con “gli oggetti psicomotori”. 2)Realizzare il passaggio cognitivo dal livello”senso-motorio”a livello “percettivo-motorio” con conseguente interiorizzazione e definizione di tutte le “qualità percettive”che la “ricerca-azione”del bambino nel mondo materializza. 3)Potenziamento della “scoperta di sé”,come “protagonista capace di agire e modificare l’ambiente di gioco circostante,”mettendosi dinamicamente in gioco” a vantaggio di una crescente stima di sé ed autonomia individuale di tipo:motoria,emotiva,cognitiva! 4)Potenziamento della “scoperta dell’altro”come entità:motoria,emotiva,creativa che si esprime in modo “non verbale” e “verbale”,che agisce in un determinato” spazio” e “tempo”manifestando soluzioni di gioco personali,”diverse”,quindi apprezzabili come “valore aggiunto” da ascoltare, osservare, aiutare. 5)Potenziamento del riconoscimento e rispetto di semplici regole della vita di gruppo costituenti lo star bene “tutti “insieme in un clima di serenità ed amicizia autentica. 6)Saper riconoscere il valore dei materiali ed attrezzature presenti a scuola in co-proprietà,da utilizzare in modo coretto avendone cura e riordinandole al termine dei giochi. 7) Potenziare :il”sapersi soffermare”,il “sapersi accorgere”ed il “porre attenzione ed ascolto”coltivando in sé il senso di gratitudine,di gioia e di amicizia.
Traguardo di risultato (event.)	1)Sviluppare “l’ascolto propriocettivo e cinestesico”. 2)Affinare e padroneggiare andature e posture,avvantaggiandosi degli schemi motori dinamici di base. 3)Migliorare la coordinazione dinamica globale e segmentaria! 4)Esprimersi creativamente con la totalità del corpo. 5)Sviluppare il linguaggio verbale con specifico riferimento ai “concetti topologici” e all’organizzazione “spazio-temporale”. 6)Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità partendo dalla propria realtà

	scolastica ( <u>il bambino cittadino</u> ).
Obiettivo di processo (event.)	<p><u>3 anni</u></p> <p>1)Aver fiducia e piacere crescente nel muoversi utilizzando tutto lo spazio psicomotorio e di conseguenza anche gli altri spazi scolastici, agendo in prossimità degli altri compagni.</p> <p>2)Sviluppare la coordinazione dei propri movimenti “esplorando” in sicurezza.</p> <p>3)Sviluppare l’autoascolto e l’auto-osservazione “accorgersi” sempre più dettagliatamente.</p> <p>4)Sperimentare fisicamente e materialmente il concetto del”dopo”.</p> <p>Consequenzialmente.....</p> <p>5)Imparare a dilazionare nel tempo i propri bisogni e desideri a favore di un progressivo decentrarsi dal sé e a favore di una progressiva socialità più rispettosa.</p> <p>6)Confrontarsi con i propri limiti,affrontando la frustrazione come una fase fisiologica nel percorso di crescita.</p> <p>7)Rassicurarsi e affrancarsi nel constatare operativamente i propri successi e miglioramenti.</p> <p>8)Interiorizzare semplici procedure motorie di gioco ma anche di cura personale e di convivenza.</p> <p>9)Stimolare un linguaggio verbale funzionale a livello comunicativo-sociale e cognitivo.</p> <p>10)Stimolare e favorire la condivisione degli oggetti.</p> <p>11)Sviluppare la rappresentazione dello schema corporeo.</p> <p>12)Sviluppare le:</p> <p>-Capacità di movimentare simultaneamente entrambe le mani durante le varie procedure motorie.</p> <p>-Capacità di attenzione oculare costante durante l’operare delle mani.</p> <p>13)Migliorare l’utilizzo dello “spazio-foglio”.</p> <p>14)Sviluppare l’equilibrio psicomotorio.</p> <p><u>4 Anni</u></p> <p>L’elenco sopra citato degli obiettivi è mantenuto e potenziato.</p> <p>1)Rafforzare la conoscenza del sé corporeo.</p> <p>2)Rafforzare dei tempi di “ascolto” partecipativo quale tramite di interiorizzazione più stabile e determinanti un auto-controllo emotivo-motorio più elevato.</p> <p>3)Rispettare sé stessi,gl altri ed il materiale in modo più preciso e costante.</p> <p>4)Sviluppare l’espressione e la creatività nella fase di gioco e nelle corrispondenti rappresentazioni grafiche –pittoriche.</p> <p><u>5 Anni</u></p> <p>1)Saper cogliere e descrivere verbalmente qualità percettive più “sottili e variabili”</p>

	<p>nel procedere di eventi e processi attraverso un patrimonio linguistico via via più articolato.</p> <p>2)Potenziare la padronanza e la versatilità dell'uso dei concetti cognitivi(topologici ecc...)con strutturazione più precisa dell'organizzazione "spazio-temporale","linguistica-cognitiva".</p> <p>3)Sviluppare la motricità fine con scioglimento delle rigidità fisiologiche delle dita e delle mani rispetto al polso;le mobilitazioni e rotazioni devono diventare più ampie e articolate e dissociate "tra i singoli segmenti".</p> <p>4)Acquisire maggiore determinazione sapendo trovare soluzioni nei problemi pratici,nei giochi così come nella vita scolastica quotidiana.</p> <p>5)Migliorare la lateralizzazione.</p> <p>6)Allungare i tempi di ascolto e di concentrazione (tempi più estesi).</p> <p>7)Migliorare il decentramento da sé con conseguente capacità di cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni e validi contributi al gruppo.</p>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto è basato su alcuni punti di forza:</p> <p>1)"Accogliere","Favorire","Potenziare"l'innato e spontaneo desiderio e propensione del bambino di spostarsi curiosamente nello spazio circostante ed entrare in diretto contatto con quanto in esso è contenuto!.</p> <p>2)Ruolo dell'adulto: Tenendo in gran conto questa personale e ancestrale "motivazione cognitiva,"programma didatticamente e predispone "spazi","tempi" e "specifici materiali",prevedendo anticipatamente l'uso che ne potrà essere fatto dai bambini (con una modalità iniziale quasi casuale,accidentale,frettolosa,semiconsapevole),per <u>trasformarla</u> in atti sempre più volontari,ricercati,determinati e consapevoli tramite specifiche strategie didattiche. L'adulto è costantemente"mediatore":emotivo,linguistico,cognitivo tra l'azione di gioco del bambino e le qualità percettive dei vari elementi del "mondo reale",affinchè vengano "nominati" correttamente e interiorizzati stabilmente i "concetti chiave"che diventano rappresentazioni mentali che si interconnettono espandendosi in "mappe concettuali".</p> <p>3)Il setting predisposto dall'adulto entro cui il bambino esplora e sperimenta,si avvantaggia del "mondo immaginifico" in cui è immerso ed è un ulteriore stimolo a far agire il gruppo insieme:"ci trasformiamo e immaginiamo...facciamo finta di...".</p> <p>4)L'adulto osserva e coglie le sperimentazioni più interessanti a livello cognitivo e vi concentra l'attenzione del gruppo:"strategia dell'intervista"... "Sistemi di verbalizzazioni" socializzate circolarmente.</p>

Attività previste	<p>1)E' previsto un setting preciso suddiviso in fasi e in gradualità che ha lo scopo di consapevolizzare i bambini all'unicità del tempo didattico che si apprestano a vivere: (quello che si verificherà qui non potrà essere replicato in altri tempi o spazi).(es:non nel gioco libero in salone).</p> <p>2)"Rituali coreografici"... "Lanci motivazionali immaginifici"...hanno lo scopo di focalizzare l'attenzione e pongono i margini,le regole entro le quali vengono agite le esplorazioni e le sperimentazioni spontanee!</p> <p>3)Utilizzare ritmi musicali e oggetti o strumenti (i maghi ballerini per esempio faranno corrispondere velocità di: andature,posture,gesti segmentari scelti in autonomia).</p> <p>3)Giochi di coordinazione globale e segmentaria di base(camminare,rotolare,saltellare,strisciare,spostarsi in avanti,indietro,di lato,fare giravolte su sé stessi, ecc....).</p> <p>4)Fare esplorazioni individuali a :piccolo,medio,intero gruppo.(Essendo gruppi eterogenei,si evidenziano punti di forza nei grandi che spontaneamente sono più propositivi e creativi mentre i più piccoli tendono a imitarli ed emularli).</p> <p>5)Giochi di discriminazione uditiva,le cui qualità vengono descritte verbalmente sul momento!Tra l'alternarsi di ritmi( anche opposti)viene scherzosamente inserita la "pausa-silenzio"dell'incantesimo delle statuine immobili che fa acquisire autocontrollo e focalizza l'attenzione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La localizzazione del proprio corpo rispetto agli arredi..."vicini"...,"lontani"...a quale compagno,( alla costruzione dell'orientamento spaziale e della lateralità).</li> <li>-La localizzazione dei diversi segmenti corporei tra loro e rispetto l'ambiente.</li> </ul> <p>6)Giochi di esplorazione motoria con la musica in cui viene inserito il cerchio a terra...oppure viene utilizzato con il corpo in movimento nello spazio.</p> <p>7)Inserimento di foulards e nastri, mobilitati a ritmo di musica utile alla discriminazione visiva dei propri gesti in prossimità o in cooperazione a quelli dei compagni(spontanee e semplici coreografie).</p> <p>8)A seguito di giochi motori dinamici si fanno attività di rilassamento a terra con dialogo tonico; ascolto propriocettivo,(respirazione e battito cardiaco,ecc....)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascolto e localizzazioni di suoni e rumori circostanti.</li> </ul> <p>9)Esplorazioni spontanee con l'uso dei blocchi psicomotori statici,come le costruzioni o dinamiche(mobilizzazioni del corpo e del blocco nello spazio).</p>
<b>Eventuali</b> risorse finanziarie necessarie	Potenziamento del materiale audio(stereo,cd,chiavette U.S.B) e dotazioni psicomotorie:ulteriori blocchi,cerchi,foulards,nastri,strumenti musicali.
Risorse umane (ore) / area	Le insegnanti delle due pagode
Altre risorse necessarie	Potenziamento della dotazione psicomotoria presente

Indicatori utilizzati	Osservazione –verbalizzazione-rappresentazione.
Stati di avanzamento	.Maggiore consapevolezza e competenza nella gestione completa di sé e delle plurirelazioni esterne a sé.
Valori / situazione attesi	Soddisfazione,empatia,benessere,gioia,responsabilità collettiva.

## PARTE C

### DESCRIZIONE SINTETICA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO PTOF

Il progetto si avvale di insegnanti interni delle due pagode.

Il laboratorio di ricerca-azione psicomotoria conduce progressivamente il bambino all'esplorazione attiva,all'osservazione analitica del proprio "corpo", dei "materiali specifici",dei concetti spazio-temporali, suscitando curiosità ed emozioni positive,competenze motorio-linguistiche,cognitivo-sociali.

## PARTE D

Reperimento fondi

FINANZIAMENTO dell'ISTITUTO € \_\_\_\_\_

FINANZIAMENTO DELL'ENTE ESTERNO (specificare)

\_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

FINANZIAMENTO DEL COMITATO GENITORI O DELL'ASSOCIAZIONE (specificare)

\_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

CONTRIBUTO VOLONTARIO PER OGNI ALUNNO DI € \_\_\_\_\_

per un TOTALE di € \_\_\_\_\_ che saranno versati all'ISTITUTO

ATTIVITÀ A COSTO ZERO

San Donato Milanese 14/10/19

Il referente

Miliani Pisano